



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
A FAVORE DELL'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI AVVIAMENTO
ALL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo Gestionale – 06.01.05

Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. FINALITA' E OBIETTIVI
3. RISORSE DISPONIBILI
4. SOGGETTI DESTINATARI
5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO
6. INIZIATIVE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
7. SPESE AMMISSIBILI
8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
9. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
10. MODALITA' E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE
12. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
14. ATTIVITA' DI CONTROLLO
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
16. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE
17. TUTELA DELLA PRIVACY
18. INFORMAZIONI E CONTATTI



a6cc09ca



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale n. 8 dell'11 maggio 2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", artt. 10 e 12;
- il vigente "Piano pluriennale per lo sport 2019-2021";
- il "Piano esecutivo annuale per lo sport 2019".

2. FINALITA' E OBIETTIVI

Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere la divulgazione della cultura dell'attività motoria fra le persone, al fine di migliorare gli stili di vita e di promuovere valori quali: il senso di appartenenza, il relazionarsi con gli altri, la condivisione, il successo e la realizzazione personale. L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di ridurre la sedentarietà, nelle varie fasce di età a rischio ed in particolare fra i giovani dove sono in continuo aumento nove forme di socialità e socializzazione (social network) in cui la vita reale si confonde sempre più spesso con la vita virtuale. Essendo stato, inoltre, stimato che la sedentarietà è in grado di ridurre l'aspettativa di vita, si intende attraverso il presente Bando sostenere le iniziative che incentivano l'avvicinamento allo sport non agonistico al fine di aumentare il numero di persone che praticano attività motoria in modo organizzato e con regolarità.

A tal fine, come stabilito dal vigente Piano esecutivo annuale per lo sport, si prevede la promozione della pratica sportiva attraverso il sostegno agli Enti ed Associazioni che organizzano corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva finalizzati alla socializzazione e alla promozione del benessere psicofisico, ivi comprese le attività organizzate in spazi urbani, parchi e spazi verdi disciplinate dall'art. 5 della L.R. n. 8/2015, rivolte alla popolazione, con esclusione dell'attività motoria praticata in ambito scolastico e durante i Centri Estivi per ragazzi in età scolastica.

3. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano ad Euro 200.000,00.

Al fine di soddisfare, nei limiti delle risorse disponibili, l'intero territorio regionale, il finanziamento a disposizione viene preliminarmente ripartito a livello provinciale, in misura proporzionale all'estensione territoriale ed alla popolazione residente secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 4362 del 30 dicembre 2005, come di seguito indicato:

BELLUNO (10,53%)	Euro	21.060,00	VERONA (16,28%)	Euro	32.560,00
VICENZA (15,81%)	Euro	31.620,00	TREVISO (15,72%)	Euro	31.440,00
VENEZIA (15,79%)	Euro	31.580,00	PADOVA (16,06%)	Euro	32.120,00
ROVIGO (9,81%)	Euro	19.620,00			

4. SOGGETTI DESTINATARI

Potranno ricevere contributi a sostegno delle spese sostenute per le attività di seguito indicate i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Veneto, e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (rilevabile presso l'Agenzia delle Entrate sulla base dell'assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA) e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva, regolarmente iscritte a federazioni sportive, enti di promozione e discipline sportive, ed in possesso dell'iscrizione al registro CONI;
- b) società sportive di capitali o cooperative di cui all'art. 90, comma 17, lett. c) della L. 27 dicembre 2002, n. 289 costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda, ed in possesso dell'iscrizione al registro CONI;
- c) le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva, attraverso le proprie rappresentanze territoriali.



a6cc09ca



Non possono essere destinatari di contributo ai sensi del presente bando i soggetti giuridici, anche per il tramite dei propri legali rappresentanti che, con sentenza passata in giudicato:

- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati condannati da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati sanzionati da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

Il contributo erogato è a fondo perduto e destinato a sostenere le spese, per l'organizzazione e la promozione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva così come individuati al successivo punto 6, ed è riconosciuto nella misura massima di Euro 1.500,00 e minima di Euro 500,00, salvo i casi di utilizzo delle risorse disponibili fino al loro esaurimento di cui al punto 10.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio tra costi e ricavi per l'attività che si intende proporre, il contributo regionale non potrà in ogni caso costituire un utile per il soggetto beneficiario, la determinazione del beneficio terrà conto dell'ammontare di disavanzo sia in fase di assegnazione che nella successiva fase di rendicontazione e liquidazione.

6. INIZIATIVE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Saranno ammessi a contributo i programmi di attività finalizzati alla promozione ed all'organizzazione di corsi di avviamento allo sport per ragazzi/e dai 6 anni e fino al compimento del 18° anno.

I soggetti di cui al precedente punto 4 possono presentare un solo programma di attività.

Il programma proposto dovrà riguardare esclusivamente i ragazzi/e rientranti nella fascia di età sopra indicata e **dovrà contenere** le seguenti informazioni:

- la disciplina sportiva praticata e la federazione, l'ente di promozione sportiva o la disciplina sportiva associata di affiliazione;
- il numero degli atleti iscritti (under 18) alla data del 31.12.2018;
- il luogo ed il periodo temporale entro il quale vengono svolti i corsi di attività motoria;
- il numero di allenamenti settimanali (il riferimento deve essere il singolo atleta, con esclusione dello svolgimento di partite e/o tornei promozionali);
- il numero di istruttori/allenatori assegnati all'attività giovanile;
- la quota individuale di iscrizione al corso ed altri costi fissi e/o ricorrenti.
- una relazione descrittiva dell'attività che si intende proporre e dell'obiettivo che si intende raggiungere, alla quale dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dalla Federazione e/o dell'Ente di Promozione Sportiva di riferimento dove dovrà essere certificato il numero degli atleti dai 6 anni e fino al compimento del 18° anno.

L'adesione alla Carta etica dello sport veneto e/o l'organizzazione di seminari, convegni o altri momenti di incontro pubblici di sensibilizzazione, patrocinati dall'Ente Regione e/o da altre Pubbliche Amministrazioni, da parte dei soggetti sopraindicati, sui temi che includono lo sport quale elemento fondamentale e caratterizzante di lotta a fenomeni sociali negativi quali bullismo, intossicazione digitale, assunzione di sostanze psicotrope, abuso di alcol, obesità giovanile, **costituiscono elemento di premialità e di valutazione aggiuntiva.**



a6cc09ca



7. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili a finanziamento le spese:

- sostenute esclusivamente nel 2019;
- comprovate attraverso documenti fiscalmente validi e, limitatamente agli importi pari o superiori ad Euro 1.000,00, idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla Legge n. 133/1999, art. 25, comma 5 e s.m.i.;
- quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

Tutte le spese indicate devono essere direttamente riconducibili all'iniziativa oggetto di finanziamento, le spese generali (acqua, luce, canoni di affitto ecc.) dovranno essere riportate in quota parte in rapporto al numero di atleti nella fascia di età di cui al precedente punto 6, restano comunque escluse dal finanziamento le spese di ristorazione, organizzazione di eventi (saggio di fine anno) ancorché collegati ai corsi.

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Nel rispetto del principio generale enunciato al punto 5, il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili e riferito alla sola attività prevista dal presente Bando.

Pertanto il contributo regionale verrà determinato sulla base del punteggio assegnato ad ogni proposta progettuale, secondo i criteri individuati al successivo punto 11, e sulla base della seguente griglia di distribuzione:

PUNTEGGIO ASSEGNATO	VALORE CONTRIBUTO
Da punti 5 a punti 10	Euro 500,00
Da punti 11 a punti 15	Euro 800,00
Da punti 16 a punti 18	Euro 1.000,00
Da punti 19 a punti 20	Euro 1.200,00
Da punti 21	Euro 1.500,00

Il contributo regionale potrà essere rideterminato o revocato qualora, a seguito di rendicontazione sullo stato di avviamento delle attività, venissero rilevate differenze fra quanto inizialmente proposto e quanto effettivamente realizzato, aventi incidenza rispetto al punteggio inizialmente assegnato.

9. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente dal soggetto organizzatore e trasmessa, **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente i moduli approvati dalla Regione del Veneto, che saranno reperibili sul sito internet regionale al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Qualora il predetto termine dovesse cadere di domenica o in altro giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno utile immediatamente successivo.

Per essere ritenuta regolare la domanda deve essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta raccomandata alla **Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 – 30121 Venezia** (il rispetto del termine sarà rilevato dalla data del timbro postale);
- consegna a mano presso i sopra indicati uffici entro il termine perentorio di cui sopra, con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30; il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata al seguente unico indirizzo istituzionale:



a6cc09ca



beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it ; a tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>), con l'avvertenza che istanze P.E.C. presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate**.

10. MODALITA' E TERMINI PER L' ISTRUTTORIA

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, si procederà esaminando i requisiti formali e di merito della documentazione prodotta.

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la presenza dei requisiti in capo ai soggetti beneficiari e la completezza della domanda, e la successiva istruttoria di merito sarà finalizzata all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 11.

La Regione del Veneto, nel corso delle attività di istruttoria formale e di merito, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti i chiarimenti necessari fissando il termine per la risposta che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE

L'istruttoria sarà condotta dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport e, nei limiti dei finanziamenti indicati al punto 3, verranno definite 7 graduatorie, una per Provincia. Le graduatorie vengono formulate attraverso l'attribuzione, ad ogni singola istanza, di un punteggio determinato dai seguenti criteri, come di seguito indicato:

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Utenza corso / attività	Superiore a 50 partecipanti	3
	Partecipanti da 30 a 50	2
	Inferiore a 30 partecipanti	1
Durata programma attività	Da 9 a 12 mesi	3
	Da 6 a 8 mesi	2
	Inferiore a 6 mesi	1
Sessioni di attività settimanali	Oltre 2	3
	Fino a 2	1
Istruttori dedicati	1 ogni 5 atleti	3
	1 ogni 15 atleti	2
	1 ogni 30 atleti	1
Costo complessivo di frequentazione	Minore di Euro 250	3
	Maggiore di Euro 250 e fino a Euro 350	2
	Maggiore di Euro 350	1
Adesione Carta etica*	Sì	3
	No	0
Sensibilizzazione	seminari, convegni incontri pubblici per la promozione di corretti stili di vita e di maggiore sensibilizzazione alla lotta ai fenomeni legati al bullismo e alle dipendenze organizzati nella stagione sportiva 2018/2019	3
	Punti massimi	21
* L'assegnazione del punteggio avviene in presenza di regolare domanda di adesione alla Carta etica, presentata secondo le modalità indicate nel D.D.R. n. 615 del 30 ottobre 2017 della Direzione Beni Attività Culturali e sport. La stessa deve essere acquisita al protocollo regionale entro il termine di scadenza del Bando.		

I soggetti ammessi alle graduatorie verranno finanziati secondo l'ordine di punteggio decrescente, fino all'esaurimento delle risorse a disposizione per ogni singola graduatoria su base provinciale.



a6cc09ca



A parità di punteggio verrà anteposta l'istanza contraddistinta dalla minore spesa, e a parità di spesa quella acquisita agli atti, come rilevato dal n. di protocollo, in data antecedente.

Qualora l'esaurimento delle risorse a disposizione, per ogni singola graduatoria, non dovesse consentire l'intera assegnazione del finanziamento concedibile all'ultima domanda in posizione utile, non si terrà conto della soglia minima di Euro 500,00.

I dati forniti in fase di domanda di contributo e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi della tabella sopra indicata, vengono certificati dal soggetto beneficiario sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e comprovati da apposita documentazione a supporto.

12. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente dal soggetto beneficiario, obbligatoriamente secondo la modulistica messa a disposizione dalla Regione del Veneto, e reperibile sul sito istituzionale internet al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti> .

I soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare, con le **stesse modalità di invio della domanda di contributo** indicate al precedente punto 9, entro il termine perentorio indicato nel provvedimento di concessione, una relazione illustrativa comprovante la realizzazione delle attività, indicando le modalità di svolgimento, i risultati raggiunti anche rispetto agli obiettivi prefissati, il successo riscosso e le partecipazioni registrate, allegando a tal fine idonea documentazione.

Dovrà essere obbligatoriamente allegato il Piano economico che dovrà fare riferimento all'annualità 2019, anche nel caso di attività a cavallo dell'anno sportivo, a tale proposito andranno indicate in maniera puntuale tutte le entrate e tutte le spese direttamente riconducibili all'attività oggetto di finanziamento, per le spese generali sostenute dalla società, le stesse dovranno essere proporzionate sulla base del numero di atleti iscritti alla società con riferimento ai soli atleti rientranti nella fascia di età under 18.

Le spese indicate nel piano economico, ivi comprese le spese ammissibili a finanziamento, che alla data di rendicontazione siano state assolte, dovranno corrispondere ad adeguata documentazione giustificativa, fiscalmente valida; in caso di verifica a campione da parte degli uffici regionali, tali spese dovranno essere dimostrate con la produzione dei titoli giustificativi in originale.

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'IVA qualora la stessa possa essere recuperata dal soggetto beneficiario, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

La Regione del Veneto effettuerà un'istruttoria economica finalizzata a verificare la presenza e completezza della documentazione di rendicontazione prodotta, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili, la coerenza con periodi di ammissibilità.

Le erogazioni sono corrisposte sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 88, c. 4-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"). In presenza di certificazione antimafia negativa, l'Amministrazione regionale si riserva di disporre la revoca del provvedimento di approvazione del contributo".

Il diritto al contributo regionale decade, altresì, nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000);
- b) mancata realizzazione dell'attività proposta;
- c) realizzazione dell'attività in maniera diversa da quanto indicato in fase di domanda, come indicato al punto 7 del presente Bando;
- d) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;



a6cc09ca



- e) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate, in sede di controllo ai sensi del successivo punto 14.

Ai fini dell'erogazione del contributo, la Regione del Veneto procederà, ove necessario, all'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Regione, presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015) secondo le modalità di cui all'art. 6 del medesimo Decreto.

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis convertito in Legge n. 98/2013 e s.m.i.).

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite al punto 12, pena la decadenza dal diritto al contributo;
- b) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno dieci anni in base all'art. 2220 del Codice Civile;
- c) segnalare tempestivamente nei modi indicati al precedente punto 9 del presente bando, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, il quale ultimo dovrà essere nuovamente trasmesso;
- d) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
- e) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- f) fatti salvi gli obblighi derivanti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 – articolo 1, commi 125-129. “Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità.” evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (p. es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale come disciplinato con DGR n. 3462/2002 e s.m.i. e delle modalità indicate dalla “Guida all'uso del Logo regionale” consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/marchio-regionale>

14. ATTIVITA' DI CONTROLLO

La Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza del contributo.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi del presente bando, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Sport della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport.

16. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando si elegge quale foro competente quello di Venezia.

17. TUTELA DELLA PRIVACY



a6cc09ca



Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" aggiornato dal D.lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al Regolamento UE 2016/679.

18. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando, i successivi esiti istruttori e l'individuazione dei beneficiari saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione. Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo, verranno indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro dovrà essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al precedente punto 9 del presente bando.

Sarà cura dei soggetti beneficiari comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai numeri 041-2792760-2647-2699-2633-2714.



a6cc09ca

